



REGIONE BASILICATA

**DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E I SERV. ALLA COMUNITA'
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE INTERVENTI PER SCUOLA E UNIVERSITA'**

AVVISO PUBBLICO

**SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE PER I BAMBINI E LE BAMBINE DI ETA' COMPRESA
FRA ZERO E SEI ANNI – Esercizio finanziario 2023**

1. PREMESSA

Negli ultimi anni il sistema di educazione 0-6 è stato al centro di dibattiti e interventi normativi. La creazione di un sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni, oggetto della delega al governo in base alla Legge 107/2015, è una sfida che segna il passaggio dalla dimensione assistenziale alla sfera educativa e promuove la continuità del percorso educativo e scolastico. Il d.lgs. 65/2017, che ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni, ha previsto una pluralità di azioni ed interventi nel rispetto delle reciproche competenze da parte di soggetti diversi, quali Stato, Regioni e Comuni, affinché l'educazione 0-6 possa passare da opportunità a diritto per i bambini.

2. FINALITA'

Con il presente Avviso pubblico, approvato con D.G.R. n....., la DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E I SERVIZI ALLA COMUNITA' - UFFICIO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE INTERVENTI PER SCUOLA E UNIVERSITA', nell'ambito della programmazione regionale dei fondi per gli esercizio finanziario 2023, intende superare la logica della programmazione basata esclusivamente su dati ISTAT ed avviare azioni dirette ad individuare i reali fabbisogni degli Enti Pubblici Territoriali e dei soggetti del privato sociale e del terzo settore autorizzati che gestiscono i servizi 0/6 anni. Ciò al fine di garantire a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni l'offerta di un sistema integrato di educazione e di istruzione di qualità, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per il suddetto programma ammonta per l'esercizio finanziario 2023 a € **2.401.534,36**.

4. BENEFICIARI

ALLEGATO 1

Il presente avviso è rivolto ai Comuni capofila degli Ambiti Socio Territoriali previsti in materia di programmazione sociale regionale (7 ambiti più i due Comuni capoluogo di provincia), di cui alla DGR n. 917/2015 di seguito indicati:

- **ALTO BASENTO** (Acriola, Acerenza, Albano di Lucania, Anzi, Avigliano, Brindisi di Montagna, Calvello, Campomaggiore, Cancellara, Castelmezzano, Filiano, Laurenzana, Oppido Lucano, Pietragalla, Pietrapertosa, Pignola, San Chirico Nuovo, Tolve, Trivigno, Vaglio di Basilicata)
- **BRADANICA MEDIO BASENTO** (Bernalda, Calciano, Ferrandina, Garaguso, Grassano, Grottole, Irsina, Montescaglioso, Miglionico, Oliveto Lucano, Pomarico, Salandra, Tricarico)
- **LAGONEGRESE POLLINO** (Calvera, Carbone, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castelsaraceno, Cersosimo, Chiaromonte, Episcopia, Fardella, Francavilla, Lagonegro, Latronico, Lauria, Maratea, Nemoli, Noepoli, Rivello, Roccanova, Rotonda, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, San Severino, Senise, Teana, Terranova di Pollino, Trecchina, Viggianello)
- **MARMO PLATANO MELANDRO** (Balvano, Baragiano, Bella, Brienza, Castelgrande, Muro Lucano, Picerno, Ruoti, Sant'Angelo le Fratte, Sasso di Castalda, Satriano di Lucania, Savoia di Lucania, Tito, Vietri di Potenza)
- **MATERA**
- **METAPONTINO COLLINA MATERANA** (Accettura, Aliano, Cirigliano, Colobrarò, Craco, Gorgoglione, Montalbano Jonico, Nova Siri, Pisticci, Policoro, Rotondella, San Giorgio Lucano, San Mauro Forte, Scanzano Jonico, Stigliano, Tursi, Valsinni)
- **POTENZA**
- **VAL D'AGRI** (Armento, Castronuovo Sant'Andrea, Corleto Perticara, Gallicchio, Grumento Nova, Guardia Perticara, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Missanello, Moliterno, Montemurro, Paterno, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Sant'Arcangelo, Sarconi, Spinoso, Tramutola, Viggiano)
- **VULTURE ALTO BRADANO** (Atella, Banzi, Barile, Forenza, Genzano di Lucania, Ginestra, Lavello, Maschito, Melfi, Montemilone, Palazzo San Gervasio, Pescopagano, Rapolla, Rapone, Rionero in Vulture, Ripacandida, Ruvo del Monte, San Fele, Venosa).

I Comuni capofila degli Ambiti Socio Territoriali, unitamente ad ogni singolo Comune che ne fa parte, sono tenuti a cooperare con tutte le realtà presenti nell'Ambito ovvero associazioni ed enti autorizzati e scuole dell'infanzia statali e paritarie, che offrono i servizi per la fascia zero-sei **previsti** dall'art. 2 comma 2) del d.lgs. n. 65/2017 ovvero servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia statali e paritarie e, per i servizi educativi, come specificato al comma 3) del medesimo articolo, nidi, micronidi, sezioni primavera, servizi integrativi.

I Comuni capofila degli Ambiti Socio Territoriali dovranno presentare, ognuno per il proprio Ambito, una sola proposta programmatica contenente sia la programmazione predisposta a livello di Ambito ovvero da Comuni organizzati in forma associata sia la programmazione eventualmente predisposta da Comuni in forma singola. Ogni Comune potrà partecipare alla programmazione di Ambito o, in alternativa, formulare una propria proposta. In ogni caso potrà concorrere per una sola programmazione.

Al fine di promuovere una programmazione di Ambito efficace, i Comuni capofila attiveranno gruppi di progettazione rappresentativi dei Comuni ricadenti nell'Ambito e delle realtà del privato sociale, con il compito specifico di rilevare bisogni e censire opportunità, attivando anche utili collegamenti con i soggetti operativi già presenti nel territorio, in ottica di co-progettazione. I medesimi gruppi di progettazione provvederanno a rilevare bisogni e formulare orientamenti per la progettazione degli interventi di formazione del personale educativo e docente in servizio, in forma congiunta. Inoltre, sarà cura dei gruppi di progettazione favorire la distribuzione dei servizi, sempre in relazione ai bisogni, in tutto l'Ambito, evitando inefficaci sovrapposizioni fra soggetti operativi già da tempo e inutili duplicazioni dei servizi della medesima tipologia.

I Comuni capofila saranno chiamati a collaborare con il competente ufficio regionale nella gestione e rendicontazione dei fondi loro assegnati.

5. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Il Piano di azione nazionale pluriennale approvato con Deliberazione del Consiglio dei ministri del 05/10/2021, all'art. 3, comma 1, nella sua articolazione quinquennale prevede interventi riconducibili a una o più delle seguenti tipologie:

- A. interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni pubbliche;
- B. il finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;
- C. interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente e in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015 e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali. Per gli interventi di formazione continua la percentuale sulla dotazione complessiva per l'esercizio finanziario 2022 è stabilita nella misura del 15% e sarà affidata dai Comuni capofila degli Ambiti territoriali,

Gli interventi proposti dovranno essere coerenti con le finalità di cui al D.Lgs 65/2017 e dovranno favorire prioritariamente il consolidamento di poli d'infanzia, laddove esistenti e l'istituzione di nuovi poli ,che accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, che non rispondono solo ad esigenze strutturali (nuovi edifici, messa in sicurezza e adeguamento delle strutture esistenti) ma a una progettualità educativa che valorizzi l'incontro tra le diverse età dei bambini.

6. CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO

La dotazione finanziaria assegnata con il presente avviso viene così ripartita:

- a) Il 65% del fondo sarà assegnato sulla base della popolazione 0-6 residente al 31/12/2021 nell'Ambito Socio Territoriale di riferimento, ai servizi per l'infanzia 0-6 anni. Tale livello istituzionale, attraverso la Conferenza istituzionale di ambito, garantirà una programmazione partecipata degli interventi, la condivisione di obiettivi, la rilevazione di bisogni e la riprogrammazione di eventuali somme non utilizzate dai singoli Comuni. Tale strategia risulta essere funzionale e rispondente alla logica del D.lgs n.65/2017 in quanto promuove una reale integrazione sul territorio regionale, tra sistema socio educativo e quello di istruzione rivolto alla popolazione 0-6 anni.
- b) Il 10% sarà destinato agli interventi di formazione continua per il personale docente ed educativo dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali. Come per il punto precedente, anche le attività di formazione saranno improntate alla logica della programmazione partecipata tramite i 9 ambiti socio territoriali (d'intesa con l'USR) che, sulla base di una rilevazione di bisogni, potranno garantire interventi formativi omogenei e di qualità sull'intero territorio dell'ambito socio territoriale. Tale percentuale sarà suddivisa, come per il punto precedente, sulla base della popolazione 0-6 residente al 31/12/2021 nell'Ambito Socio Territoriale di riferimento

ALLEGATO 1

- c) Il 10% sarà destinato al finanziamento di sezioni primavera già esistenti o di nuova istituzione aggregate a scuole statali o **paritarie**, sempre in base al numero di bambine e bambini frequentanti tali sezioni.
- d) Il restante 15% sarà assegnato con riferimento alla griglia riportata di seguito:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio	
1	N° bambini/e di età 0-6 anni che fruiscono del servizio	Da 1 a 10 Da 11 a 20 >20	3 punti 5 punti 8 punti
2	Presenza di bambini/e di età 0-6 anni con disabilità certificata		2 punti
3	Servizio implementato da Comuni organizzati in forma associata	2 punti per ciascun comune associato fino a un massimo di 10 punti	
4	Servizio integrativo all'infanzia Art.2, del D.lgs 65/2017 Comma 3 lettera c) Comma 3 lettera a) – nidi e micronidi	7 punti , in quanto trattasi di servizi innovativi, diversificati e flessibili da potenziare sull'intero territorio regionale. 10 punti	
5	Realizzazione di nuovi poli per l'infanzia	13 punti	
6	Consolidamento di poli per l'infanzia già attivi	25 punti	
7	Realizzazione, ristrutturazione e/o allestimenti di spazi per la didattica inclusiva e integrativa	Aree esterne attrezzate /Aule plurifunzionali	10 punti
8	Interventi di messa in sicurezza e di efficientamento energetico delle strutture		10 punti

Detta quota finanziaria sarà ripartita come segue:

il 20% a ciascuno dei primi 2 ambiti territoriali classificati;

il 25% al terzo e quarto ambito territoriale classificato, nella misura del 12,5% ciascuno;

il restante 35%, da suddividersi in parti uguali (7%) ai restanti cinque ambiti territoriali.

Relativamente alla quota di cui al punto d) dovrà essere prodotta una specifica documentazione esplicativa con relativo atto di programmazione relativa agli interventi che si intendono realizzare

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

I soggetti che intendono aderire al presente avviso devono presentare la propria candidatura entro le ore **18,00 del 20 aprile 2023** al fine di consentire all'Ufficio competente di trasmettere entro il **30 aprile c.a.** la programmazione regionale al Ministero per l'Istruzione e il Merito.

L'istanza redatta in conformità al modello allegato al presente Avviso (**Allegato 1 e Allegato 2**), contenente l'illustrazione della proposta, dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente o da un suo delegato e trasmessa tramite la piattaforma dedicata, disponibile sul portale Avvisi e Bandi della Regione Basilicata.

ALLEGATO 1

Nel caso di consolidamento o di istituzione di poli per l'infanzia la proposta deve essere inoltrata dal legale rappresentante del comune capofila o da un suo delegato.

8. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Il comune capofila dovrà monitorare la realizzazione degli interventi programmati dai comuni di riferimento dell'Ambito e dovrà rendicontare la somma assegnata per l'esercizio finanziario 2023 entro il 31 maggio 2026 in base alle modalità stabilite dalla Regione Basilicata sulla scorta delle indicazioni del Ministero dell'Istruzione, che saranno fornite nei tempi utili a detta rendicontazione.

9. INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ

Eventuali informazioni o chiarimenti possono essere richiesti attraverso le FAQ oppure ai seguenti recapiti: 0971.668055(Iula Donata) - 0971.666123 (Podda Giampietro) - 0971.668623 (Marino Emanuela) - 0971.666116 (Mecca Ivan) - Email: urp-politichesviluppo@regione.basilicata.it

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La Regione Basilicata garantisce che i dati personali vengono utilizzati per fini non diversi da quelli previsti dalle disposizioni normative vigenti e limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi di cui al presente Avviso. Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza.

1. ANAGRAFICA LEGALE RAPPRESENTANTE COMUNE CAPOFILA AMBITO SOCIO-TERRITORIALE.....

Il/la sottoscritto/a nato/a a

il residente in provincia

alla via civico

C.F. in qualità di

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico "SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE PER I BAMBINI DI ETA' COMPRESA FRA ZERO E SEI ANNI – Esercizio finanziario 2023"

1. TIPOLOGIA NTERVENTO

- a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni pubbliche;
- b) il finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;
- c) interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015 e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali;

DICHIARA

- Che la popolazione 0-6 anni residente al 31/12/2022 è la seguente (1):

Comune di	Residenti 0-6 anni
Totale generale	

(1) i dati vanno riportati per ogni comune

- Che gli educatori interessati alla formazione sono (1):

Comune di	n. Educatori
Totale generale	

(1) i dati vanno riportati per ogni comune

ALLEGATO 1

- Che la dotazione dei servizi per la fascia zero-sei è la seguente (1):

		COMUNE DI _____					
ETA'	DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO E INDICAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE	ASILO NIDO	MICRO NIDO	SEZIONE PRIMAVERA	SERVIZIO INTEGRATIVO (Specificare)	SCUOLA DELL'INFANZIA	N° BAMBIMI FREQUENTANTI
0-3 *							
2-3 *							
3-6 *							
TOTALE							

(1) i dati vanno riportati per ogni comune

*i dati vanno riferiti all'anno scolastico 2022/2023

- Di prevedere:

- Realizzazione Di Nuovo Polo
 Consolidamento Polo esistente

UBICAZIONE – Edificio/terreno	Località	Foglio	Particella	sub
TEMPI DI PERCORRENZA	COMUNE	km	h	

DICHIARA ALTRESI'

				Punteggio
1	N° bambini/e di età 0-6 anni raggiunti dal servizio	N. bambine/i	Da 1 a 10 Da 11 a 20 >20	5 punti 10 punti 15 punti
2	Presenza di bambini/bambine di età 0-6 anni con disabilità certificata	<input type="checkbox"/> SI		2 punti
3	Servizio implementato da Comuni organizzati in forma associata	N. Comuni	2 punti per ciascun comune fino a un massimo di 10 punti	
4	Servizio integrativo all'infanzia Art.2, Comma 3 lettera c) D.lgs 65/2017	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> SI	7 punti in quanto trattasi di servizi innovativi, diversificati e flessibili da potenziare sull'intero territorio regionale.	

ALLEGATO 1

	Comma 3 lettera a) – nidi e micronidi	<input type="checkbox"/> No	10 punti		
5	Realizzazione di nuovi poli per l'infanzia	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No	13 punti		
5	Consolidamento di poli per l'infanzia già attivi	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No	25 punti		
7	Realizzazione e/o ristrutturazione di spazi per la didattica inclusiva e integrativa	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No	Aree esterne attrezzate /Aule plurifunzionali	10 punti	
8	Interventi di messa in sicurezza e di efficientamento energetico delle strutture	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No		10 punti	
TOTALE PUNTEGGIO					

- che il CUP relativo ai lavori è il seguente:

Si allega

- **atto di programmazione relativo agli interventi;**
- **copia CUP**